

## UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

#### **ORIGINALE**

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

#### N° 25 del 10/06/2020

OGGETTO:	ADOZIONE	DEL	NUOVO	SISTEMA	DI	MISURAZIONE	Ε	<b>VALUTAZIONE</b>	DELLA
	PERFORMAI	NCE.							

Il giorno dieci, del mese di Giugno, dell'anno 2020 alle ore 18:15, presso sala giunta - Comune di Bellusco, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte, gli Assessori dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.

Assume la presidenza il Presidente dell'Unione Arch. Mauro Colombo.

Assiste la seduta il Segretario dell'Unione Dott.ssa Francesca Zotti.

Dei Signori componenti la Giunta dell'Unione:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
COLOMBO MAURO	Presidente	Х
RIVABENI MASSIMILIANO	Vice Presidente	Х
MISANI DANIELE	Assessore	Х
STUCCHI STEFANO	Assessore	Х
MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	Assessore	X
SEVERGNINI CARLO	Assessore	

Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

#### LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1 del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, nella parte in cui prevede che "le Pubbliche Amministrazioni adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance";

DATO ATTO che l'art. 16 del succitato D.lgs. 74/2017 pone in capo alle regioni e gli enti locali l'obbligo di adeguare i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1 del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal medesimo D.lgs. 74/2017;

CONSIDERATO che con il D.lgs. n. 74/2017 sono state introdotte alcune modifiche dei principi generali e della disciplina del ciclo di gestione della performance, in attuazione dei seguenti principi e criteri direttivi della Legge delega n. 124/2015, all' art. 17, comma 1 lett. r) in materia:

- semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti;
- riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che i sistemi di valutazione sono oggetto informativa e di confronto con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 5 comma 3, e che tale confronto è stato esperito con esito positivo in data 05.06.2020;

VISTA l'allegata proposta di metodologia di misurazione e valutazione della performance così come definito a seguito del confronto esperito sopra citato, composta da:

- Metodologia di valutazione personale del comparto;
- A scheda di valutazione della Performance Segretario;
- B scheda di valutazione della Performance Posizioni Organizzative;
- C scheda di valutazione della Performance Individuale Personale Comparto;

ACQUISITO il parere favorevole e vincolante dell'OIV sulla metodologia ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.lgs. 74/17;

DATO ATTO che rispetto alle restanti disposizioni del D.lgs. n. 74/2017 l'adeguamento interverrà in una fase successiva, cioè solo a seguito di apposito accordo da sottoscriversi in sede di Conferenza unificata;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile settore Affari Generali, responsabile dell'ufficio personale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che dal presente atto non derivino oneri diretti o indiretti sulla proposta della presente deliberazione il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/00 T.U.E.L e s.m.i, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa in forma palese

#### **DELIBERA**

- 1. di approvare il Sistema di misurazione e valutazione della performance allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente, sul quale il Nucleo di Valutazione incaricato ha espresso parere;
- 2. di trasmettere ai rappresentanti sindacali territoriali ai sensi degli art. 4 del CCNL 21.05.2018.

Con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, dichiarare, a norma dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in relazione alla esigenza di dotarsi dello strumento di valutazione della performance adeguandolo alle disposizioni in vigore.

\_\_\_\_\_

#### Allegati

1. parere

- 2. Metodologia di valutazione personale del comparto
- 3. A scheda di valutazione della Performance Segretario
- 4. B scheda di valutazione della Performance Posizioni Organizzative
- 5. C scheda di valutazione della Performance Individuale Personale Comparto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE.

OGGETTO: ADOZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI **Dott. Giorgio Vitali** 

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Arch. Mauro Colombo

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE **Dott.ssa Francesca Zotti** 

#### **PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 16/06/2020

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE dott.ssa Francesca Zotti

#### **ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB)

#### Verbale del 08/06/2020

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago nominato con decreto del Presidente n. 8 del 18/01/2018 dott. Massimiliano Mussi, in seduta telematica nel rispetto delle disposizioni del DL 18 del 17 marzo 2020 in materia di contenimento dal contagio del virus Covid-19, in particolare dell'art. 87, verbalizza quanto segue:

#### 1. Parere vincolante in merito alla metodologia di misurazione e valutazione delle performance

Considerato che l'art. 7 comma 1 del d.lgs. 150/09 prevede che:

 "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance"

**Verificato** che il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" in fase di adozione sia coerente con le norme di principio espresse dal d.lgs. 150/09 e ss.ii. ed in particolare secondo gli artt. 16 e 31:

Criteri	SI	NO
Misurazione e valutazione della performance con riferimento all'AC nel suo	Х	
complesso, alle aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (art. 3)	^	
Applicazione dell'intero ciclo di gestione della performance (art.4): modalità di	Х	
validazione e rendicontazione	^	
Declinazione della performance organizzativa	Х	
Definizione degli obiettivi secondi i criteri indicati nell'art. 5 comma 2	Х	
Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale (art. 9):	Х	
prevalenza della valutazione della performance organizzativa	^	
Disciplina delle procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative	Х	
all'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;	^	
Presenza di meccanismi in grado di garantire una tendenziale e significativa	Х	
differenziazione delle valutazioni (artt. 18-19)	^	
Modalità di partecipazione alla valutazione della performance organizzativa	Х	
dell'amministrazione da parte dei cittadini o dagli altri utenti finali (artt.8 e 19-bis);	^	

#### esprime parere vincolante

- **positivo** ai principi contenuti nel "Sistema di valutazione e misurazione delle performance" in fase di adozione da parte della Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago (MB).

**Richiede** alla delegazione trattante di parte pubblica, di predisporre la piattaforma di accordo per la contrattazione decentrata sui criteri di ricaduta della metodologia sulla performance individuale e organizzativa.

L'OIV conclude i lavori e si aggiorna per la prosecuzione delle proprie attività.

Milano, 08/06/2020

#### L'Organismo Indipendente di Valutazione

Documento firmato digitalmente ai sensi d.lgs. n. 82/2005 formato PADES

#### Disposizioni di pubblicazione e allegati

Documento	Pubblicabile?	Sezione AT
Verbale	SI	Controlli e rilievi sull'Amministrazione/ Atti OIV_NV
Proposta SMVP validata dall'OIV	SI	Controlli e rilievi sull'Amministrazione/ Atti OIV_NV

Segretario Comunale Posizioni Organizzative Personale del Comparto

#### Sommario

CAPO I METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI TITO	LARI
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2
ART. 1 - MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE E FREQUENZA DELLA VALUTAZIONE	2
ART. 2 - VALIDAZIONE DELLA PERFORMANCE	2
ART. 3 - PESATURA DELLA PERFORMANCE	3
ART. 4 - PESATURA DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	4
ART. 5 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI VALIDAZIONE E PESATURA DELLA PERFORMAN	ICE E
DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	4
ART. 6 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMA	ANCE
DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	5
ART. 7 - COMPORTAMENTI MANAGERIALI	5
ART. 8 - OSSERVATORI PRIVILEGIATI	8
ART. 9 - AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI	9
ART. 10 - VALUTAZIONE FINALE DEL SEGRETARIO E DEI TITOLARI DI POSIZ	IONE
ORGANIZZATIVA. SCHEDE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO	9
ART. 11 - ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DEGLI APICALI	10
CAPO II METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI	DEL
PERSONALE DEL COMPARTO	11
ART. 12 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO	11
ART. 13 - COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL PERSONALE DEL COMPARTO	11
ART. 14 - VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PERSONALE DEL COMPARTO	11
ART. 15 - ARTICOLAZIONE E RILEVANZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALI	E DEL
COMPARTO 12	
ART. 16 VALUTAZIONE FINALE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE	DEL
COMPARTO 14	
ART. 17 GESTIONE DEI RICORSI	15
CAPO III NORME FINALI	16
ART. 18 PARERE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA METODOLOGIA.	16
ADT 10 VALUTAZIONE E SOSDENSIONE CAUTELADE	16

# CAPO I METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

#### ART. 1 - MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE E FREQUENZA DELLA VALUTAZIONE

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone dei seguenti elementi:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi generali definiti a livello nazionale e gli obiettivi specifici, ovvero quelli gestionali, propri dell'amministrazione, definiti in coerenza con il DUP;
- sistema organizzativo di misurazione delle performance rilevabile attraverso la soddisfazione dell'utenza.

La misurazione delle performance ha frequenza semestrale e viene effettuata entro il mese successivo alla scadenza di ciascun semestre.

Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo di Valutazione può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al semestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi di performance assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione della performance deve avere un peso prevalente nella valutazione complessiva, pari al **55%** sul valore totale.

#### **ART. 2 - VALIDAZIONE DELLA PERFORMANCE**

La performance è il contributo che l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati dagli strumenti di programmazione dell'Ente per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri *stakeholder*.

Ai fini della validazione della performance si considerano gli obiettivi istituzionali con indicatori performanti, collegati a missioni e programmi del bilancio secondo le peculiarità dell'Ente e gli obiettivi specifici gestionali assegnati ai Centri di Responsabilità.

Il processo valutativo, da parte dell'Organismo di Valutazione, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori e dei valori attesi proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione deve avvenire di norma entro il mese di gennaio di ciascun anno di riferimento.

La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei sequenti criteri:

adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari. In particolare gli obiettivi devono
essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale,
fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un apparato di indicatori
idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni, come

rilevati dalle indagini di gradimento presso gli utenti. Per ogni indicatore devono essere individuate le fonti da cui sono ricavati i dati o, in mancanza, le metodologie di stima;

- **riferimento ad un arco temporale determinato** corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Documento Unico di Programmazione, Piano degli Obiettivi, P.E.G. ricondotti a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente e, ove possibile, del triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione (individui, gruppi, dipartimenti, etc.);
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono
  essere correlati alle risorse che si stimano disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro
  consequimento.

#### **ART. 3 - PESATURA DELLA PERFORMANCE**

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le politiche perseguite dall'amministrazione;
- coerenza con i bisogni della collettività rilevati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- **Obiettivi generali** che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- Obiettivi specifici dell'Amministrazione, coerenti con gli strumenti di programmazione, declinati in:
  - a) **Obiettivi di programma**: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
  - b) **Obiettivi gestionali**: ricondotti alla programmazione operativa dell'Ente attraverso gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici (DUP), utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

**Tipologia Obiettivi**: Miglioramento, Innovativi, Sviluppo (nuove Opere)

La rilevanza (peso) di ciascun obiettivo, viene misurata attraverso l'utilizzo di 4 indicatori e attribuisce ad ogni obiettivo assegnato al valutato un differente grado di incidenza sulla valutazione individuale complessiva; l'obiettivo a cui viene attribuito un peso maggiore produce un impatto maggiore sulla valutazione.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- Strategicità: importanza politica;
- Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità;
- Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder;
- **Economicità**: efficienza economica;

Per ogni fattore è prevista la classificazione, Alta – Media – Bassa, alla quale corrisponderanno i valori 5- 3- 1 per ciascun fattore, ad eccezione del fattore "Complessità" che prevede una scala di valori 3-2-1. Per ogni obiettivo il peso oscillerà tra 375 punti e 1 punto.

#### ART. 4 - PESATURA DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

La valutazione dei comportamenti manageriali avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica.

L'Organismo di Valutazione attribuisce un peso a ciascun fattore (item) dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna posizione organizzativa incardinato nell'Area di competenza alla propria specifica funzione manageriale.

Il peso assegnato a ciascun fattore (item) assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

La percentuale attribuita alla valutazione dei comportamenti manageriale, è pari al **45%** della valutazione complessiva.

# ART. 5 - COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI VALIDAZIONE E PESATURA DELLA PERFORMANCE E DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

L'Organismo di Valutazione comunica formalmente alle posizioni apicali l'esito dell'ammissione e della pesatura degli obiettivi di performance.

È compito delle posizioni organizzative effettuare tempestivamente analoga comunicazione al personale coinvolto.

Gli obiettivi validati e ponderati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance.

L'Organismo di Valutazione comunica altresì, negli stessi termini previsti per gli obiettivi, la ponderazione dei diversi fattori (item) dei comportamenti manageriali in riferimento a ciascun titolare di posizione organizzativa.

# ART. 6 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PERFORMANCE DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Alle frequenze di cui al precedente articolo 1 il Segretario Generale/Comunale e le posizioni organizzative presentano, sotto la propria responsabilità, all'Organismo di Valutazione i report sullo stato di conseguimento degli obiettivi validati, utilizzando gli indicatori ammessi.

In sede di misurazione e valutazione intermedia può essere motivatamente richiesta la variazione degli obiettivi e degli indicatori, delle fonti dei dati e/o delle metodologie di stima.

A richiesta dell'Organismo di Valutazione deve essere prodotta la documentazione relativa ai dati utilizzati per la determinazione dei valori degli indicatori.

Le valutazioni intermedie si esprimono con un giudizio non numerico.

L'Organismo di Valutazione indica gli elementi di criticità rilevati anche sulla base di informazioni acquisite attraverso gli altri strumenti di controllo attivati nell'Ente.

Gli esiti delle valutazioni intermedie sono comunicati formalmente e trasmesse alla Giunta per le determinazioni alla stessa spettanti.

#### **ART. 7 - COMPORTAMENTI MANAGERIALI**

La valutazione dei comportamenti manageriali delle posizioni organizzative è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori (item):

#### Relazione e integrazione

Indica la capacità di interagire, entrando in sintonia con gli interlocutori, anche di altri servizi, fornendo aiuto ed informazioni e accettando di condividere la responsabilità dei risultati.

Denota la disponibilità a relazionarsi in modo costruttivo con i propri collaboratori, con i colleghi, con gli Amministratori e in generale con gli interlocutori dell'Ente, facendosi accettare e stabilendo un rapporto di fiducia e cooperazione.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e gli Amministratori;
- capacità di visione interfunzionale al fine di potenziare i processi di programmazione, realizzazione e rendicontazione;
- partecipazione alla vita organizzativa;
- integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità negoziale e gestione dei conflitti.

#### Innovatività

Indica la capacità di impegnarsi per promuovere e gestire il cambiamento, ottenendo risultati, agendo con spirito di iniziativa.

Presuppone l'attitudine a ricercare nuove soluzioni, svincolate dagli schemi tradizionali o abituali, restando in sintonia con gli obiettivi da perseguire.

Comprende la creatività, cioè la capacità di innovare/ampliare i possibili approcci alle situazioni e ai problemi, e producendo idee originali dalle quali trarre nuovi spunti applicativi, utilizzano schemi di pensiero e di comportamento variabili, in funzione di differenti situazioni e contesti.

Denota la propensione/ disponibilità al cambiamento

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- iniziativa e propositività;
- capacità di risolvere i problemi anche ricercando e utilizzando contatti e canali di informazione inusuali;
- autonomia;
- capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche;
- capacità di contribuire alla trasformazione del sistema;
- capacità di definire regole e modalità operative nuove;
- introduzione di strumenti gestionali innovativi.

#### **Gestione risorse economiche**

Indica la capacità di realizzare il lavoro con il minor impiego possibile di tempo, denaro e risorse.

È riflessa dalla consapevolezza dei costi e dei benefici, dalla minimizzazione degli sprechi.

Implica la capacità di individuare e articolare razionalmente i processi delle attività da svolgere, assegnare correttamente responsabilità e compiti, scegliere modalità operative efficienti e allocare le risorse disponibili in misura appropriata alle competenze richieste e ai carichi di lavoro.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- gestione delle entrate: efficienza e costo sociale;
- gestione delle risorse economiche e strumentali affidate;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- capacità di standardizzare le procedure, finalizzandole al recupero dell'efficienza;
- sensibilità alla razionalizzazione dei processi;
- capacità di orientare e controllare l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione.

#### Orientamento alla qualità dei servizi

Denota l'attitudine ad operare per obiettivi: raggiungere il risultato traducendo in azioni efficaci e concrete quanto progettato.

Il perseguire il risultato atteso presuppone la capacità di prendere tempestivamente e razionalmente le decisioni, valutando in modo realistico vincoli ed opportunità, accettando i margini di rischio e di incertezza, gestendo in modo flessibile ed equilibrato situazioni impreviste, mutevoli e poco strutturate

La valutazione avviene analizzando i sequenti sotto-fattori:

- rispetto dei termini dei procedimenti;

- capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati; presidio delle attività: comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi;
- capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento;
- gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori;
- capacità di limitare il contenzioso;
- capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione;

#### Gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indica la capacità di organizzare il consenso, di ottenere collaborazione e di guidare persone o gruppi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Designa la capacità di assumere con autorevolezza e sicurezza un ruolo di guida di altri, indirizzando ed inducendo stimoli e motivazioni che spingano al raggiungimento dei risultati.

Comprende la capacità di ottenere collaborazione e di coordinare lavori di gruppo, promuovendo la crescita professionale e gestionale dei collaboratori, individuandone correttamente capacità e attitudini

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- capacità di informare, comunicare e coinvolgere il personale sugli obiettivi dell'unità organizzativa;
- capacità di assegnare responsabilità e obiettivi secondo le competenze e la maturità professionale del personale;
- capacità di definire programmi e flussi di lavoro controllandone l'andamento;
- delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori;
- prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti fra i collaboratori;
- attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale,
- efficiente ed efficace utilizzo degli istituti e degli strumenti di gestione contrattuali;
- controllo e contrasto potenziali situazioni di assenteismo
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata mediante una significativa differenziazione dei giudizi.

#### Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi

Esprime la capacità di porsi in un'ottica allargata, interpretando problemi e fenomeni nel loro contesto, cogliendone relazioni e interdipendenze e formulando priorità in una logica d'insieme.

La capacità di "visione" presuppone capacità di sintesi, cioè la capacità di estrarre gli elementi essenziali dei fenomeni da valutare e di comporli in un quadro d'insieme coerente, di cogliere le priorità e le connessioni fra i fatti per adeguare la programmazione e l'azione al contesto modificato

La valutazione avviene analizzando i sequenti sotto-fattori:

- capacità di analizzare il territorio, i fenomeni, lo scenario di riferimento e il contesto in cui la posizione opera rispetto alle funzioni assegnate;

- capacità di ripartire le risorse in funzione dei compiti assegnati al personale;
- orientamento ai bisogni dell'utenza e all'interazione con i soggetti del territorio o che influenzano i fenomeni interessanti la comunità;
- cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresentativi dell'ente
- livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;
- sensibilità nell'attivazione di azioni e sistemi di benchmarking.

#### Attuazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- livello di conformità e regolarità amministrativa atti a seguito di controlli successivi;
- rispetto dei tempi di pubblicazione secondo le modalità organizzative prescritte in tema di Trasparenza;
- rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione secondo le azioni contenute nel PTPTC.

La valutazione dei comportamenti manageriali avviene utilizzando un'apposita scheda, attraverso la seguente scala di giudizio numerica:

1	2	3	4	5	6	7
prestazione NEGATIVA	prestazione NON ADEGUATA	prestazione NON SUFFICIENTE	prestazione SUFFICIENTE	prestazione ADEGUATA	prestazione BUONA	prestazione ECCELLENTE
Nettamente inferiore alle attese	Inferiore alle attese	Parzialmente inferiore alle attese	Parzialmente rispondente alle attese	Rispondente alle attese	Superiore alle attese	Nettamente superiore alle attese
il comportamento è stato oggetto di contestazioni disciplinari, e/o ha determinato un costante apporto negativo alla struttura organizzativa	il comportamento è stato oggetto di ripetute osservazioni /richiami durante l'anno e/o ha presentato ripetuti atteggiamenti negativi e non collaborativi	Il comportamento non è stato accettabile e ha presentato moti aspetti critici che non hanno permesso il miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato accettabile, nello standard minimo del ruolo assegnato, ma con prestazioni non ancora adeguate alle aspettative di ruolo	Il comportamento è stato adeguato al ruolo, pur riscontrando ambiti di miglioramento	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni quantitativamente o qualitativamente buone con riscontri sul miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni ineccepibili ed eccellenti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, che hanno consentito il miglioramento e l'innovazione dell'organizzazione

#### **ART. 8 - OSSERVATORI PRIVILEGIATI**

Nella valutazione dei comportamenti manageriali l'Organismo di Valutazione si avvale di osservatori privilegiati che interagiscono con i titolari di posizione organizzativa. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Segretario Generale/Comunale, Sindaco e Assessori, colleghi apicali, collaboratori diretti, altri organi di controllo.

L'Organismo di Valutazione supporta la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte ad accertare il livello di benessere organizzativo e la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.

La raccolta di informazioni non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, ma tesa semplicemente a migliorare il processo valutativo, e non ne vincola il contenuto che è sempre in capo all'Organismo di Valutazione.

#### ART. 9 - AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI MANAGERIALI

Ai fini dello sviluppo del processo valutativo, l'Organismo di Valutazione ha facoltà di utilizzare lo strumento dell'autovalutazione anche al fine di evidenziare le aree di eccellenza o di debolezza così come percepite dal valutato.

L'autovalutazione non è una fase procedimentale a rilevanza pubblica, pertanto non vincola il contenuto che è sempre in capo ai valutatori.

# ART. 10 - VALUTAZIONE FINALE DEL SEGRETARIO E DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. SCHEDE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati di performance e dei comportamenti manageriali, secondo quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4.

I parametri sensibili utilizzati per la valutazione del grado di raggiungimento della performance, di norma efficienza e qualità/gradimento, sono evidenziati nel Piano delle Performance.

Ai fini della valutazione, è assunto il valore medio dei valori realizzati; la valutazione finale è completata dalla valutazione delle variabili nel loro complesso.

La valutazione della performance del Segretario è data dal raggiungimento degli obiettivi specificatamente assegnati e dalla media del raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Una valutazione della performance inferiore al 70% equivale al mancato raggiungimento del singolo obiettivo. La valutazione dei comportamenti manageriali è articolata nei fattori (item) di valutazione di cui all'art. 7 ed è elaborata mediante le schede allegate sub. A) per il Segretario e B) per i titolari di Posizione Organizzativa. La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale del Segretario comunale è consegnato dal Sindaco all'interessato in apposito colloquio.

Il documento contenente la proposta di valutazione finale delle posizioni organizzative è consegnato individualmente agli interessati.

La proposta di valutazione è trasmessa al Sindaco e alla Giunta comunale entro 3 (tre) giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di riesame.

A seguito della ricezione della scheda il valutato potrà richiedere all'Organismo di Valutazione il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro 5 (cinque) giorni il richiedente fornirà all'Organismo di Valutazione adequata documentazione a supporto.

La procedura di revisione deve essere definita entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Ove sia stata richiesta la revisione la proposta è trasmessa entro 3 (tre) giorni dalla conclusione della procedura. Il Sindaco entro i successivi 10 giorni determina sulle proposte, accogliendole integralmente o con le modifiche che motivatamente riterrà di apportare.

#### ART. 11 - ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DEGLI APICALI

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Il livello di performance E è associato a valutazioni comprese tra **60% e 70%**; corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il livello di performance D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori al **70%** e fino a **79,99%**.

Il livello di performance C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

Il livello di performance B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

Il livello di performance A rappresenta il livello di performance di merito alta: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

Una valutazione inferiore al **60%** corrisponde a valutazione negativa collegata allo scarso rendimento e produce gli effetti previsti dalla legge.

# CAPO II METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO

#### ART. 12 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO

La valutazione del personale del comparto è articolata in due parti, una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento del Piano della performance riferiti agli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti professionali e alle competenze espresse; la parte relativa al raggiungimento della performance risulta prevalente sulla valutazione dei comportamenti professionali (peso).

La valutazione è elaborata mediante l'analisi di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti - descritti all'articolo 15 - e riprodotti in una apposita scheda (sub. B). I fattori (item) concorrono a definire le singole "parti" di valutazione.

La valutazione del personale è svolta anche con riferimento al profilo professionale.

La posizione organizzativa, in ragione delle caratteristiche degli obiettivi, della natura e della complessità delle prestazioni, della considerazione dell'ambiente in cui esse sono rese, individua quali fattori comportamentali sono attesi e correlati al profilo professionale e determina il peso di ciascun fattore per ogni singolo collaboratore.

#### ART. 13 - COMUNICAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL PERSONALE DEL COMPARTO

La posizione organizzativa comunica formalmente e tempestivamente al personale gli obiettivi e la correlativa ponderazione, a seguito dell'approvazione del Piano delle Performance, unitamente alla scheda di valutazione con la pesatura degli item comportamentali.

La posizione organizzativa è altresì tenuta a convocare appositi incontri informativi finalizzati a chiarire eventuali incertezze, nonché a predisporre le misure operative di dettaglio utili al perseguimento degli obiettivi e alla predisposizione degli strumenti necessari alla rilevazione dei dati occorrenti per l'elaborazione degli indicatori.

#### **ART. 14 - VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PERSONALE DEL COMPARTO**

Alle frequenze di cui al precedente articolo 1 la posizione organizzativa, sulla base delle informazioni emergenti dai sistemi di controllo attivi nell'Ente e dai dati comunque raccolti anche sulla scorta delle misure e degli strumenti di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs 150/2009 e s.m.i., elabora le valutazioni individuali intermedie.

In sede di misurazione e valutazione intermedia può essere concordata la variazione degli obiettivi e indicatori e/o del valore di performance atteso, delle fonti dei dati e/o delle metodologie di stima.

La valutazione intermedia si esprime con un giudizio non numerico. La posizione organizzativa indica gli elementi di criticità rilevati anche sulla base di informazioni acquisite attraverso gli altri strumenti di controllo attivati nell'Ente.

Gli esiti delle valutazioni intermedie sono comunicati formalmente.

## ART. 15 - ARTICOLAZIONE E RILEVANZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO

La valutazione del personale del Comparto è sviluppata con riferimento ai seguenti ambiti:

#### I MACRO FATTORI (ITEM) RIFERITI ALLA PERFORMANCE SONO:

- a) Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione
  - Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali, assumendo obiettivi il cui raggiungimento accresca le competenze proprie e dell'organizzazione
- b) Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti
  - Disponibilità a farsi carico dell'l'incertezza, adattando in modo coerente e funzionale il comportamento e utilizzando le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da superare gli ostacoli
- c) Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro
  - Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro) e quantitativo (tempo di lavoro)

Il peso prevalente è assegnato al campo di valutazione **"Apporto individuale alla performance"** con una percentuale attribuita pari al **55%** della valutazione complessiva, valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione.

La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

# I MACRO FATTORI (ITEM) PREVISTI PER IL CAMPO RIFERITO AI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI SONO:

- a) Relazione e integrazione: indica la capacità di apporto concreto nel gruppo di lavoro.
  - La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
  - Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori;
  - partecipazione alla vita organizzativa;
  - capacità di lavorare in team.
- b) **Innovatività**: intesa come iniziativa personale per il miglioramento del proprio lavoro e autonomia nello svolgimento delle attività legate al profilo professionale e al ruolo assegnato nella organizzazione.
  - La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
  - iniziativa e propositività;
  - autonomia e capacità di risolvere i problemi;
  - capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche.
- c) **Gestione delle risorse economiche e/o strumentali:** intesa come cura delle risorse/strumenti/attrezzature assegnate.
  - La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
  - gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate;

- cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresentativi dell'ente
- cura delle attrezzature assegnate.
- d) Orientamento alla qualità dei servizi: indica la competenza a ricoprire le mansioni attribuite.

La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi;
- precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedure comprese le azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza e nel Codice di comportamento.
- e) Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi: intesa come cortesia organizzativa con il pubblico e competenza nella risoluzione dei quesiti posti dall'utenza interna o esterna. La valutazione avviene analizzando i seguenti sotto-fattori:
  - capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in cui è esplicata la prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento;
  - livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;
  - livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, reclami o rilevazione di customer.

Il peso complessivamente disponibile residuale con una percentuale attribuita pari al **45%** della valutazione complessiva è assegnato al campo di valutazione denominato **"Comportamenti professionali".**La valutazione è espressa mediante 7 giudizi progressivi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I diversi item assumono significati e pesi differenti, specifici per ciascun profilo professionale, come descritto nelle schede in allegato C), personalizzabili in funzione delle aspettative comportamentali del singolo collaboratore.

La valutazione avviene utilizzando un'apposita scheda, attraverso la sequente scala di giudizio numerica:

1	2	3	4	5	6	7
prestazione NEGATIVA	prestazione INSODDISFACENTE	prestazione NON SUFFICIENTE	prestazione SUFFICIENTE	prestazione ADEGUATA	prestazione BUONA	prestazione ECCELLENTE
il comportamento è stato oggetto di contestazioni disciplinari, e/o ha determinato un costante apporto negativo alla struttura organizzativa	il comportamento è stato oggetto di ripetute osservazioni/richiami durante l'anno e/o ha presentato ripetuti atteggiamenti negativi e non collaborativi	Il comportamento non è stato accettabile e ha presentato moti aspetti critici che non hanno permesso il miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato accettabile, nello standard minimo della mansione assegnata, ma con prestazioni non ancora adeguate alle aspettative	Il comportamento è stato adeguato alla mansione, pur riscontrando ambiti di miglioramento	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni quantitativamente o qualitativamente buone con riscontri sul miglioramento dell'organizzazione	Il comportamento è stato caratterizzato da prestazioni ineccepibili ed eccellenti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, che hanno consentito il miglioramento dell'organizzazione

## ART. 16 VALUTAZIONE FINALE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEL PERSONALE DEL COMPARTO

Il sistema prevede cinque livelli di performance individuale. Per ogni livello di performance è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Il livello di performance E è associato a valutazioni comprese tra 60% e 70%; corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il livello di performance D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori al **70%** e fino a **79,99%**.

Il livello di performance C è associato a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

Il livello di performance B è associato a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

Il livello di performance A rappresenta il livello di performance di merito alta: l'ingresso in tale livello di performance è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza, fermo restando il rispetto delle relazioni sindacali.

Una valutazione inferiore al **60%** corrisponde a valutazione negativa collegata allo scarso rendimento e produce gli effetti previsti dalla legge.

L'Organismo di Valutazione raccoglie in un'unica graduatoria la distribuzione delle valutazioni effettuate dagli apicali; qualora la curva di distribuzione presenti anomalie sia a livello generale che di settore, si riserva di effettuare i necessari approfondimenti, tali da verificare la corretta ed equa applicazione dei criteri e della metodologia di valutazione.

La graduatoria finale di Ente è elaborata tenendo conto esclusivamente dei punteggi assegnati al personale rientrante nelle fasce da A a D.

#### **ART. 17 GESTIONE DEI RICORSI**

La scheda di valutazione finale è consegnato dal Responsabile individualmente agli interessati.

A seguito della ricezione della scheda il valutato potrà richiedere il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro cinque giorni il richiedente fornirà al Responsabile adeguata documentazione a supporto. La procedura di revisione deve essere definita entro 10 giorni dalla richiesta dando opportuna comunicazione al ricorrente e all'Organismo di Valutazione.

#### CAPO III NORME FINALI

#### ART. 18 PARERE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA METODOLOGIA

L'entrata in vigore del nuovo Sistema di valutazione è condizionato al parere vincolante dell'Organismo di Valutazione, così come per ogni revisione significativa del Sistema.

Entro un anno dalla prima applicazione della metodologia, l'Organismo di Valutazione, sulla base delle risultanze del sistema, avvia ove necessario il processo di revisione orientato alla correzione delle criticità rilevate.

#### **ART. 19 VALUTAZIONE E SOSPENSIONE CAUTELARE**

Il dipendente, P.O. o collaboratore, sottoposto a sospensione cautelare dal servizio non ha titolo ad essere valutato per l'anno di riferimento.

SEGDETADIO (	GENERALE/COMUNALE		1	ANNO					
SEGRETARIO GENERALE/COMUNALE				% PERFORMAN	CE		55%		
eventual	li funzioni gestite			% COMPORTAN	IENTI MANAGER	IALI	45%		
			VALUTAZION	E DELLA PERFOR	RMANCE				
				PERCENTU	JALE DI RAGGIU	NGIMENTO COM	PLESSIVA		
PERFORMANCE DEL	L'ENTE	55%	Grado di raggiungimento				Il grado di raggiungim obiettivi specifici, : raggiun	edia del grado di	
COMPORTAMENTI MAN	IAGERIALI	PESO	1	2	3	4	5	6	7
Gestione flessibile del tempo lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente	Consigli, Giunte, Commissioni, Assemblee, orari al pubblico, missioni	5							
Disponibilità a ricevere richieste di assistenza giuridico amministrativa da parte di Amministratori e apicali	Regolamenti, interpretazione norme, predisposizione atti e appatti, aggiornamento giuridico a favore del personale dell'Ente	8							
Tempestività di risposta a richieste da parte di Amministratori e apicali	Tempi di risposta	9							
Capacità di risolvere i problemi posti nell'ambito del ruolo ex art. 97 D.Lgs. 267/00	competenza a risolvere i problemi	7							
Capacità di attribuire e sovrintendere i ruoli e i compiti ai dirigenti e collaboratori	Programmazione, valorizzazione, monitoraggio e controllo	10							
Capacità di motivare le risorse umane	gestione dei conflitti, valorizzazione, capacità di essere esempio, capacità di ascolto	6							
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	45%	45	0	0	0	0.	0	0	0
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE		0,00%	ESITO COMPLESSIVO DELLA	0.0	00/-				
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMEN	п	0,00%	PERFORMANCE INDIVIDUALE:	0,0	0-76				
			Osservazioni del	valutatore sulle p	restazioni				
Il valutatore deve compilare quest	o campo se la valutazion	e delle prestazion	ni e dei comportan	nenti si attesta tra	1 e 3, integrando	con specifiche os	servazioni sui risu	ltati non raggiunti	
Il valutato indichi le eventuali vari	abili che hanno impedito	il raggiungiment	Osservazioni del o del risultato o cl		ul comportament	0			
Complessità delle procedure interne: Ostacoli normativi			] _   -	Insufficienza risorse i	materiali			!	 
Difficoltà logistiche Errata allocazione risorse umane Scarsa motivazione del personale			] _    _    _	Mancanza di specifich Inadeguata formazio Inadeguata programi	ne del personale				_   _   _   _
Flussi comunicativi critici Instabilità organizzaztiva				Presenza di criticità n					    
Altro									

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AREA/SETTORE			NOM	IE AREA SET	TORE			ANNO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA	ME RESPONSA							
LIVELLO DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE	Nettamente Inferiore alle attese NEGATIVA	Inferiore alle attese NON ADEGUATA	Parzialmente inferiore alle attese NON SUFFICIENTE	Parzialmente rispondente alle attese SUFFICIENTE	Rispondente alle attese ADEGUATA	Superiore alle attese BUONA	Nettamente superiore alle attese ECCELLENTE	
Relazione e integrazione	1	2	3	4	5	6	7	
comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e gli Amministratori								
capacità di visione interfunzionale al fine di potenziare i processi di programmazione, realizzazione e rendicontazione								
partecipazione alla vita organizzativa								
integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati								
capacità di lavorare in gruppo								
capacità negoziale e gestione dei conflitti								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Innovatività	1	2	3	4	5	6	7	
iniziativa e propositività								
capacità di risolvere i problemi anche ricercando e utilizzando contatti e canali di informazione inusuali								
autonomia								
capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche								
capacità di contribuire alla trasformazione del sistema								
capacità di definire regole e modalità operative nuove								
introduzione di strumenti gestionali innovativi								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Gestione risorse economiche	1	2	3	4	5	6	7	
gestione delle entrate: efficienza e costo sociale								
gestione delle risorse economiche e strumentali affidate								
rispetto dei vincoli finanziari								
capacità di standardizzare le procedure, finalizzandole al recupero dell'efficienza								
sensibilità alla razionalizzazione dei processi								
capacità di orientare e controllare l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA

	I LIGIORIA							_
Orientamento alla qualità dei servizi	1	2	3	4	5	6	7	
rispetto dei termini dei procedimenti								
capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati; presidio delle attività: comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi								
capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento								
gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori								
capacità di limitare il contenzioso								
capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Gestione e valorizzazione delle Risorse umane	1	2	3	4	5	6	7	
capacità di informare, comunicare e coinvolgere il personale sugli obiettivi dell'unità organizzativa								
capacità di assegnare responsabilità e obiettivi secondo le competenze e la maturità professionale del personale								
capacità di definire programmi e flussi di lavoro controllandone l'andamento								
delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori								
prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti fra i collaboratori								
attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale								
efficiente ed efficace utilizzo degli istituti e degli strumenti di gestione contrattuali	1							
controllo e contrasto potenziali situazioni di assenteismo								
capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	1	2	3	4	5	6	7	
capacità di analizzare il territorio, i fenomeni, lo scenario di riferimento e il contesto in cui la posizione opera rispetto alle funzioni assegnate								
capacità di ripartire le risorse in funzione dei compiti assegnati al personale								
orientamento ai bisogni dell'utenza e all'interazione con i soggetti del territorio o che influenzano i fenomeni interessanti la comunità (gradimento del servizio); cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresentativi dell'ente								
livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta, anche acquisita e certificata attraverso specifici percorsi formativi								
sensibilità nell'attivazione di azioni e sistemi di benchmarking								
	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Attuazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	1	2	3	4	5	6	7	
livello di conformità e regolarità amministrativa atti a seguito di controlli successivi								
rispetto dei tempi di pubblicazione secondo le modalità organizzative prescritte in tema di Trasparenza								
rispetto delle azioni di contrasto alla corruzione secondo le azioni contenute nel PTPTC								
	0	Ō	0	0.	0	0	0	0,00
						-		

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA

AREA/SETTORE	ANNO	0	]			
NOME AREA SETTORE	%	% PERFORMANCE		55%		
DIRIGENTE						
NOME RESPONSABILE	% (	COMPORTAMI	ENTI	45%		
VALUTAZIONE DELL	LA PERFORM	IANCE INDIVIDUALE				
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI DA PIANO DELLE PERFORMANCE  55% Grado di raggiur				>		
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI E MANAGERIALI	PESO	VALUTA	AZIONE			
Relazione e integrazione		7	0,	00		
Innovatività		5	0,0	00		
Gestione risorse economiche		6	0,	00		
Orientamento alla qualità dei servizi		7	0,	00		
Gestione e valorizzazione delle risorse umane		7	0,	00		
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi		7	0,00			
Attuazione delle misure di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza		6	0,00			
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI MANAGERIALI 45%		45	0,	00	0,	00%
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE 0,0	0,00%		0.0	0%		

ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE	0,00%	ESITO COMPLESSIVO	0,00%
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00%	PERFORMANCE INDIVIDUALE:	0,00%

Osservazioni dei valutatore sulle prestazioni											
Il valutatore deve compilare questo campo se la valutazione	e delle prestazioni e dei comportamenti si attesta tra 1,00 e 3,99										
integrando con specifiche osservazioni sui risultati non raggiunti											
Osservazioni del valutato											
OSSCI VALIONI DEI VARIAGIO											
Il valutato indichi le eventuali variabili che hanno impedito	il raggiungimento del risultato o che hanno influito sul comportamento										
21 Valuetato malem le eventadii variabili ene namo impeato	in raggiangimento dei risaltato o ene namio initalto sai comportamento										
Complessità delle procedure interne:	Insufficienza risorse tecnologiche										
Ostacoli normativi	Insufficienza risorse materiali										
Difficoltà logistiche	Mancanza di specifiche risorse umane										
Errata allocazione risorse umane	Inadeguata formazione del personale										
Scarsa motivazione del personale	Inadeguata programmazione										
Flussi comunicativi critici	Presenza di criticità nei processi										
	Trescriza di criticità nei processi										
Instabilità organizzaztiva											
Instabilità organizzaztiva											
Instabilità organizzaztiva    Altro											

DELLA PERFOR	RMANCE - PE	RSONA	LE DEL	COMP	ARTO				
AREA		Area			1 [		ANNO		
SERVIZIO					i i				
DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome		] [				İ
Categoria		Categoi	ria		ļ				
Profilo Professionale	Istruttore /	/ Istrutt	ore Dire	ttivo					•
Performance					parteci		% ris	ultato iunto	
Obiettivi di performance dell'unità organizz	ativa di apparte	enenza							
				-					
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia						
									1
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al	% inc	idenza '	VALUT	ZIONE		55%		
ALL ORTO CONTENTATO E CONCONDO ALLA I EN ONTANOE	comportamento	70 IIIC	luciiza	VALUIA	AZIONE		33 70		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	22	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali	•								
Livello di crescita delle competenze proprie e della organizzazione									
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	18	1	ż	3.	4	5	6	7	0,00
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzio comportamento	nale il proprio								
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da super	are gli ostacoli								İ
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	15	4	2	3	4	5	6	7	0,00
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza qualitativo (prassi di lavoro)	di impegno								
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza quantitativo(tempo di lavoro)	di impegno								
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55		0,	00			0	,00%	
Osserva	zioni del valut	atore s	ui risult	ati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perf					con specific	the osserv	vazioni sulle	e prestazioi	ni non adeguate

AREA		Area					ANNO		
SERVIZIO DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome				0		
Categoria		Categoi							
Profilo Professionale	Istruttore /	Istrutt	ore Dire	tivo	l				
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento	% inc	cidenza '	VALUT <i>A</i>	ZIONE		45%		
Relazione e integrazione	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi									
Partecipazione alla vita organizzativa									
Capacità di lavorare in team									
Innovatività	8	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Iniziativa e propositività									
Autonomia e capacità di risolvere i problemi									
Capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche									
Gestione risorse economiche e/o strumentali	9	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Capacità di standardizzare le procedure (amministrative o operative), finalizzar dell'efficienza. Gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche assegna									
Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresenta cura delle attrezzature assegnate.	ativi dell'ente e								
Orientamento alla qualità dei servizi	8	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Rispetto dei termini dei procedimenti									
Comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di serv criteri quali-quantitativi									
Precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedu azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza comportamento									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in c prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento	ui è esplicata la								
Livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta, anche acquisita e ce specifici percorsi formativi	rtificata attraverso								
Livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, red di customer	clami o rilevazione								
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	45		0,	00			0	,00%	
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE	0,00%	<b>6</b>	COM	ESITO					,
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00% PERFORMANCE INDIVIDUALE:					U,	,00%	0	
Osservaz	zioni del valut	atore s	ui risulta	ati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sui comportamenti pi	rofessionali è inferio	ore a 4, in	tegrando co	on specific	the osserva	zioni sulle	e prestazior	ni non adeg	uate

ADEA		4			1				
AREA		Area			ł		ANNO		
SERVIZIO	A/	no Co-	nome		1				
DIPENDENTE Catagoria		<b>ne Cog</b> Categol			1				
Categoria Profilo Professionale					ł				
	Esecutore C	onapora	tore Am	mi.vo	0	<b>/</b> o	% ris	ultato	
Performance					parteci	pazione	ragg	iunto	
Obiettivi di performance dell'unità organizz	ativa di apparte	enenza							
	,								
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia	7					
		ļ							
					1				
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUTA	AZIONE		55%		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	18	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali									
Livello di crescita delle competenze proprie e della organizzazione									
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15	1	2	3.	4	5	6	7	0,00
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzio comportamento	onale il proprio								
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da super	are gli ostacoli								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	22	4	2	3	4	5	6	7	0,00
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza qualitativo (prassi di lavoro)	a di impegno								
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza quantitativo(tempo di lavoro)	a di impegno								
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55		0,	.00			0	,00%	
Osserva	zioni del valut	atore s	ui risult	ati:					
0000114									

AREA		Area			]		ANNO		
SERVIZIO					j		0		
DIPENDENTE		ne Cog							
Categoria		Categoi			1				
Profilo Professionale	Esecutore C	ollabora	tore Am	mi.vo	J				
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento	% inc	cidenza	VALUT	AZIONE		45%		
Relazione e integrazione	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori									
Partecipazione alla vita organizzativa									
Capacità di lavorare in team									
Innovatività	9	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Iniziativa e propositività									
Autonomia e capacità di risolvere i problemi									
Capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche									
Gestione risorse economiche e/o strumentali	8	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate									
Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresenta cura delle attrezzature assegnate.	itivi dell'ente e								
Orientamento alla qualità dei servizi	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Rispetto dei termini dei procedimenti									
Comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di serv criteri quali-quantitativi									
Precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedu azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza e comportamento									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	8	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in ci prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento	ui è esplicata la								
Livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta, anche acquisita e cer specifici percorsi formativi	tificata attraverso								
Livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, rec di customer	lami o rilevazione								
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	45		0,	00			0	,00%	)
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE	0,00%	<b>6</b>	CON	ESITO				000	,
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00% PERFOR INDIVI				ANCE			,00%	0
Osservaz	ioni del valut	atore s	ui risult	ati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sui comportamenti pr	ofessionali è inferio	nrea 4 int	tearando c	nn specifi	rhe osserva	zioni sulla	e prestazion	ni non adec	nuate
s. sa compliare a cara del valutatore, se la valutazione sui comportamenti pi	o.coolonan e miene	u ⊣, IIII	cograniau C	on apeuill	UJJCI VA	orn Sull	o presideiUl	non aucy	,aacc

DELLA PERFOR	(MANCE - PE	KSONA	LE DEL	_ COMP	AKTO				
AREA		Area			4		ANNO		
SERVIZIO DIPENDENTE	Non	10 Coa	nomo		4				
Categoria Categoria		ne Cog Categoi			1				
Profilo Professionale	i	e Polizia			1				
Performance	Agene	C I OIIZIC	Locale			%		ultato	
Obiettivi di performance dell'unità organizzo	ativa di annarta	nonza			parteci	pazione	raggi	iunto	I
Objectivi di periormanee den anita organizza	itiva ui apparte.	iiciiza							I
									I
									I
									I
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia	a					
									I
									I
					1				
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUT	AZIONE		55%		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali									
Livello di crescita delle competenze proprie e della organizzazione									
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	22	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzio comportamento	nale il proprio								
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da supera	are gli ostacoli								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	18	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza qualitativo (prassi di lavoro)	di impegno								
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza quantitativo(tempo di lavoro)	di impegno								
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55		0	,00			0	,00%	•
Osserva	zioni del valut	atore s	ui risul	tati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perfi	ormance organizzati	iva è infer	iore a 4, i	ntegrando	con specifi	iche osserv	azioni sulle	: prestazion	ii non adeguate

Firma compilatore: Firma interessato: Data compilazione

AREA		Area			]		ANNO		
SERVIZIO DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome		-		0		
Categoria		Categor			1 '				
Profilo Professionale	Agent	e Polizia	Locale		J				
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUT	AZIONE		45%		
Relazione e integrazione	8	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi ed i superiori									
Partecipazione alla vita organizzativa									
Capacità di lavorare in team									
Innovatività	7	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Iniziativa e propositività									
Autonomia e capacità di risolvere i problemi									
Capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche									
Gestione risorse economiche e/o strumentali	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate									
Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresenta cura delle attrezzature assegnate.	itivi dell'ente e								
Orientamento alla qualità dei servizi	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Rispetto dei termini dei procedimenti									
Comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di serv criteri quali-quantitativi	vizio rispettando i								
Precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedu azioni previste nel Codice di comportamento									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in c prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento	ui è esplicata la								
Livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta, anche acquisita e ce specifici percorsi formativi	rtificata attraverso								
Livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, red di customer	clami o rilevazione								
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	45 0,00						0	,00%	
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE	0,00%	6	COI	ESITO MPLES				000	,
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00% PERFORMA			ANCE		U,	,00%	0	
Osservaz	zioni del valut	atore si	ui risul	tati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sui comportamenti pi	rofessionali è inferio	ore a 4, int	egrando	con specifi	che osserva	zioni sulle	e prestazior	ni non adeg	uate

NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perfo					con specific	the osserv	azioni sulle	prestazio	ni non adeguate
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55 zioni del valut	atore c		00			0	,00%	)
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza quantitativo(tempo di lavoro)	di impegno								
Identificazione con gli obiettivi assunti che si manifesta con una perseveranza qualitativo (prassi di lavoro)	di impegno								
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	22	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da supera	are gli ostacoli								
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzior comportamento	nale il proprio								
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	18	1	Ż	3.	4	5	6	7	0,00
Livello di crescita delle competenze proprie e della organizzazione									
Motivazione a raggiungere nuovi traguardi professionali									
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	15	1	2	3	4	5	6	7	0,00
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUT	AZIONE		55%		
Objectivi di Grappo/Individuan			tipologia						
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tinologis						
Obiettivi di performance dell'unità organizza	ativa di apparte	nenza			partecij	oazione	ragg	iunto	
Profilo Professionale  Performance		Educato	<u>ri</u>		0,			ultato	1
Categoria		Categor			<u>'</u>				J
SERVIZIO DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome		-				
AREA		Area			]		ANNO		
DELLA PERFOR	rmance - Pe	RSONA	LE DEL	COMP	ARTO				

Firma compilatore: Firma interessato: Data compilazione

AREA	<b>Area</b> ANNO								
SERVIZIO							0		
DIPENDENTE	Non								
Categoria Profilo Professionale		Catego	-		ł				
Profilo Professionale		Educato	ori		J				
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento	% inc	cidenza	VALUTA	AZIONE		45%		
Relazione e integrazione	10 1 2 3 4					5	6	7	0,00
Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori									
Partecipazione alla vita organizzativa									
Capacità di lavorare in team	_								
Innovatività	7	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Iniziativa e propositività	,								
Autonomia e capacità di risolvere i problemi									
Capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche									
Gestione risorse economiche e/o strumentali	9	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate									
Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresent cura delle attrezzature assegnate.	ativi dell'ente e								
Orientamento alla qualità dei servizi	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Rispetto dei termini dei procedimenti									
Comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di serv criteri quali-quantitativi									
Precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedu azioni previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza comportamento									
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	9	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in c prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento	cui è esplicata la								
Livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta, anche acquisita e ce specifici percorsi formativi	rtificata attraverso								
Livello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, red di customer	clami o rilevazione								
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	45		0,	00			0	,00%	
ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE	0,00%	<b>/</b> o	COM	ESITO				000/	<u></u>
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	0,00% PERFORMANCE INDIVIDUALE:						,00%		
Osservaz	zioni del valut	atore s	ui risult	ati:					
	zioni del valut	atore s	ui risult	ati:		azioni sulle	e prestazior	ni non adeg	uate

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

DELLA PERFOF	RMANCE - PE	RSONA	LE DEL	COMP	ARTO				
AREA		Area			1		ANNO		
SERVIZIO					1				
DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome		]				
Categoria		Categor	ria						
Profilo Professionale		Operai							
Performance					partecij			ultato iunto	
Obiettivi di performance dell'unità organizza	ativa di apparte	nenza			purceen	JULIONE	rugg	iunco	
					-				
					-				
					<del>                                     </del>				
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia	a					
					<u> </u>				
		_							1
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUT	AZIONE		55%		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	10	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Motivazione								x	
Livello di crescita delle competenze proprie								x	
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15	i	2	3.	4	5	6	7	7,00
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzio comportamento	nale il proprio							x	
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da supera	are gli ostacoli							x	
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	30	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro)								x	
Perseveranza di impegno quantitativo(tempo di lavoro)								x	
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55		38	5,00			10	0,00°	<b>%</b>
Osserva	zioni del valut	atore s	ui risult	tati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perfi	ormance organizzat	iva è infer	iore a 4, i	ntegrando	con specific	che osserv	azioni sulle	e prestazioi	ni non adeguate

AREA	Area
SERVIZIO	
DIPENDENTE	Nome Cognome
Categoria	Categoria
Profilo Professionale	Operai
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento % incidenza VALUTA

ANNO	
0	

		45%		ZIONE	COMPORTAMENTI PROFESSIONALI  Peso attribuito al comportamento  % incidenza VALUTAZIO						
7,00	7	6	5	4	3	2	1	8	Relazione e integrazione		
	x								Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori		
	x								Capacità di lavorare in team		
7,00	7	6	5	4	3	2	1	5	(Innovatività		
	x								niziativa e propositività		
	x								Autonomia e capacità di risolvere i problemi		
7,00	7	6	5	4	3	2	1	10	Gestione risorse economiche e/o strumentali		
	x								Gestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate		
	x							ativi dell'ente e	Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresent cura delle attrezzature assegnate.		
7,00	7	6	5	4	3	2	1	10	Orientamento alla qualità dei servizi		
	x								Rispetto dei tempi delle attività programmate		
	x							ure comprese le	Precisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le proced azioni previste nel Codice di comportamento		
7,00	7	6	5	4	3	2	1	5	Rapporti con l'unità operativa di appartenenza		
	x							ognitivi, relazionali	/alutazione della regolare presenza in servizio nel tempo di lavoro in termini de fisici		
	x								Concorso nella definizione dei piani e flussi di lavoro all'interno dell'unità di appartenenza e disponibilità alla temporanea variazione degli stessi in ragione di eventi non programmati che li influenzano		
7,00	7	6	5	4	3	2	1	7	Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi		
	x							ui è esplicata la	Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in o prestazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento		
1	x								ivello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta		
	x							clami o rilevazione	ivello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, re li customer		
%	0,009	10			,00	315		45	MPORTAMENTI PROFESSIONALI		

ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	100,00%	ESITO COMPLESSIVO	100 000%						
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	100,00%	PERFORMANCE INDIVIDUALE:	100,00%						
Osservazioni del valutatore sui risultati:									
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sui comportamenti professionali è inferiore a 4, integrando con specifiche osservazioni sulle prestazioni non adeguate									

ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE

Usservaz  NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perfo	zioni del valut ormance organizzat				con specific	che osserv	azioni sulle	prestazio	ni non adeguate
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55	ators s		00			0	,00%	)
Perseveranza di impegno quantitativo(tempo di lavoro)									
Perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro)									
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	35	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da supera	re gli ostacoli								
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzior comportamento	nale il proprio								
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
Livello di crescita delle competenze proprie									
Motivazione									
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	10	1	2	3	4	5	6	7	0,00
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	Peso attribuito al comportamento	% inc	idenza	VALUT	AZIONE		55%		
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia						
Performance  Obiettivi di performance dell'unità organizza	ativa di apparte	nenza			parteci			iunto	
Profilo Professionale	Oper	9,	<b>/</b> 2	06 ric	ultato	1			
DIPENDENTE Categoria		<b>ne Cog</b> i Categor			-				
SERVIZIO		Area			1		ANNO		
DELLA PERFOR	MIANCE - FE			COMP	AKTO 1		ANINO		1

5	6 6	7 X X 7	7,00
5	45%	7 X	7,00
5	6	7 X	7,00
5	6	7 X	7,00
5	6	7 X	7,00
		x	7,00
5	6	x	
5	6		
5	6	7	
			7,00
		x	
		x	
5	6	7	7,00
		x	
		x	
5	6	7	7,00
		x	
		x	
5	6	7	7,00
		x	
		x	
		x	
	8	88,899	<b>/</b> o
	0.00	0/2	
	41	U,UU`	70
	5	5 6	x 5 6 7 x x 5 6 7 x x

### SCHEDA DI VALUTAZIONE

DELLA PERFOR	RMANCE - PE	RSONA	LE DEL	COMP	ARTO				
AREA		Area			1 1		ANNO		
SERVIZIO					1 i				
DIPENDENTE	Non	ne Cog	nome		]				
Categoria		Categor	ria		] `				
Profilo Professionale	Opera	atori Sco	olastici						
Performance					partecij			ultato iunto	
Obiettivi di performance dell'unità organizz	ativa di apparte	nenza			partecij	Jazione	rayyı	unto	
					<u> </u>				
					<u> </u>				
Obiettivi di Gruppo/Individuali			tipologia	,					
Obictivi di Grappo) Individuali			upologic						
					ļ				ļ
APPORTO QUALITATIVO E CONCORSO ALLA PERFORMANCE	FORMANCE Peso attribuito al comportamento % incidenza VALU						55%		
Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione	10	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Motivazione								x	
Livello di crescita delle competenze proprie								x	
Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti	15	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Disponibilità a farsi carico dell'incertezza adattando in modo coerente e funzio comportamento	nale il proprio							x	
Saper utilizzare le proprie capacità intellettuali ed emotive in modo da super	are gli ostacoli							x	
Costanza dell' impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro	30	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Perseveranza di impegno qualitativo (prassi di lavoro)								x	
Perseveranza di impegno quantitativo(tempo di lavoro)							x		
VALUTAZIONE APPORTO ALLA PERFORMANCE	55		38	5,00			10	<b>%</b>	
Osserva	zioni del valut	atore s	ui risult	ati:					
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sugli obiettivi di perf	ormance organizzat	iva è infer	iore a 4, ir	ntegrando	con specific	che osserv	azioni sulle	: prestazior	ii non adeguate

7,00

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

DELLA PE	SCHEDA DI VA ERFORMANCE - PE	-		. COMP	ARTO			
AREA		<b>1</b> [		ANNO	_			
SERVIZIO		] [		0	_			
DIPENDENTE		ne Cog			] [			
Categoria		Categor						
Profilo Professionale	Oper	atori Sco	olastici	-	J			
COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	Peso attribuito al comportamento	AZIONE		45%				
Relazione e integrazione	8	1	2	3	4	5	6	
Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori								
Capacità di lavorare in team								
Innovatività	5	ı	2	3	4	5	6	
Iniziativa e propositività	·							1
Autonomia e capacità di risolvere i problemi								
Gestione risorse economiche e/o strumentali	10	1	2	3	4	5	6	
					1		-	٩

Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi e i superiori								X	
pacità di lavorare in team								x	
Innovatività	5	1	2	3	4	5	6	7	7,00
niziativa e propositività								x	
autonomia e capacità di risolvere i problemi								x	
Gestione risorse economiche e/o strumentali	10	1	2	3	4	5	6	7	7,00
Sestione attenta ed efficiente delle risorse economiche e strumentali affidate								x	
Cura dei propri comportamenti e della propria immagine in quanto rappresent cura delle attrezzature assegnate.	ativi dell'ente e							x	
Orientamento alla qualità dei servizi	10	1	2	3	4.	5	6	7	7,00
tispetto dei tempi delle attività programmate								х	
cisione nell'applicazione delle regole che disciplinano le attività e le procedure comprese le oni previste nel Codice di comportamento								x	
Rapporti con l'unità operativa di appartenenza	5	1	2	3	4	5	6	7	7,00
'alutazione della regolare presenza in servizio nel tempo di lavoro in termini c : fisici	ognitivi, relazionali							x	
Concorso nella definizione dei piani e flussi di lavoro all'interno dell'unità di ap disponibilità alla temporanea variazione degli stessi in ragione di eventi non pr nfluenzano								x	
Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi	7	ı	2	3	4	5	6	7	7,00
Capacità di interpretare i fenomeni, il contesto di riferimento e l'ambiente in c restazione lavorativa ed orientare coerentemente il proprio comportamento	cui è esplicata la							x	
ivello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta								x	
ivello del gradimento da parte degli utenti ricavato anche da segnalazioni, re di customer	clami o rilevazione							x	
VALUTAZIONE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI	45		31!	5,00			10	0,00	%

ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	100,00%	ESITO COMPLESSIVO	100 000%						
ESITO VALUTAZIONE COMPORTAMENTI	100,00%	PERFORMANCE INDIVIDUALE:	100,00%						
Osservazioni del valutatore sui risultati:									
NB: da compilare a cura del valutatore se la valutazione sui comportamenti professionali è inferiore a 4, integrando con specifiche osservazioni sulle prestazioni non adeguate									

ESITO VALUTAZIONE PERFORMANCE